

CORSI DI FORMAZIONE

CATALOGO COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE

Sommario

SUPPLY CHAIN MANAGER	3
ESPERTO ICT	5
AMMINISTRATORE DI SISTEMA IT	6
AMMINISTRATORE DI DATABASE	8
LA GESTIONE DEL PROCESSO DI ACQUISTO-APPROVVIGIONAMENTO	9
SPECIALISTA PER LA SICUREZZA INFORMATICA	11
LO SVILUPPO MARKETING E COMMERCIALE NEI MERCATI ESTERI.....	13
SVILUPPATORE ICT.....	15
FINANZA AZIENDALE	18
I SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE	20
COMPLIANCE MANAGER.....	22
LA PROGETTAZIONE MECCANICA.....	23

SUPPLY CHAIN MANAGER

FINALITÀ

Il percorso formativo si pone la finalità di fornire ai partecipanti la competenza tipica del Supply Chain Manager che consente di analizzare le problematiche organizzative e gestionali della Supply Chain per comprenderne e garantirne integrazione e coordinamento attraverso lo sviluppo di una strategia coerente con il business aziendale che aumenti il vantaggio competitivo e riduca i costi, migliorando il time to market.

Il percorso formativo intende illustrare logiche e strumenti per elaborare, coordinare e controllare gli aspetti strategici e operativi della catena di fornitura e distribuzione dal punto di vista dei tempi di produzione, movimentazione e trasporto; dei costi di approvvigionamento, produzione e giacenza scorte; della qualità.

Il percorso formativo intende infine fornire una panoramica degli scenari attuali ed evolutivi della gestione della Supply Chain nell'ottica di un sistema logistico integrato e snello.

Gli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e formativo sono riconducibili alla constatazione che il Supply Chain Manager è una figura professionale sempre più strategica nell'era globalizzata, in cui innovazione dei processi produttivi e organizzativi, personalizzazione e ontime diventano le parole d'ordine delle imprese che vogliono conquistare e mantenere un vantaggio competitivo consistente e duraturo. Le funzioni di tale figura sono molteplici: il Supply Chain Manager, infatti, elabora, coordina e controlla gli aspetti strategici e operativi della "catena della fornitura", al fine di ottimizzare la gestione della fornitura e della distribuzione, dal punto di vista dei tempi (di produzione, movimentazione e di trasporto), dei costi (di approvvigionamento, produzione, giacenza scorte, trasporto, imposte) e della qualità. Il Supply chain manager, pertanto opera trasversalmente in maniera coordinata ed integrata sulle aree in cui sono posizionati i punti di fornitura ed erogazione dei prodotti/servizi, sovrintendendo alle fasi che accompagnano i beni ed i servizi dalla origine alla vendita o al consumo finale. Le funzioni di marketing e vendite costituiscono il primo punto di contatto dell'impresa con i propri clienti e sono spesso considerati il fulcro del successo di un'azienda, ma il meccanismo può funzionare correttamente solo se alle loro spalle, dietro le quinte, vi sono competenze specifiche in grado di orchestrare una complessità di filiera crescente, facendo leva su know how tecnologico, conoscenza della normativa nazionale e internazionale ed elevata capacità organizzativa nel governare il ciclo logistico-produttivo in ottica di ecosistemi integrati.

PROGRAMMA

Il percorso formativo si articola in:

Supply Chain Management – 12 ore

Evoluzione del contesto industriale e dei modelli logistici. Fasi e caratteristiche fondamentali, evoluzione, creazione del valore, impatto della globalizzazione.

Strategie per la progettazione della Supply Chain – 24 ore

L'allineamento con la strategia d'impresa, le priorità competitive, la pianificazione delle risorse aziendali, la gestione dei rischi. La gestione operativa della Supply Chain: identificare le priorità, effettuare le decisioni, fasi ed elementi della gestione, misurare le prestazioni, gestire gli aspetti economici, coinvolgere le persone, sincronizzare e individuare i fattori critici di successo, sicurezza e conformità (compliance) aziendale. Strategie e modelli di integrazione della catena logistica interna ed esterna, obiettivi logistici, customer satisfaction, esigenze di flessibilità e di riduzione dei lead-time.

Gestione integrata della Supply Chain – 24 ore

Il rapporto tra i partner: aspetti strategici ed operativi. Raccordo tra CRM e Supply Chain. Migliorare la Supply Chain: il miglioramento continuo, obiettivi e riferimenti, metodi e gestione del cambiamento. Sistemi di monitoraggio e misura di performance. L'analisi previsionale dell'andamento del mercato. I costi della Supply Chain: il modello Activity Based Costing (ABC); le strategie di costo-servizio. Procurement e pianificazione strategica degli approvvigionamenti: gestione dei fornitori; marketing degli acquisti; Cost Management. Logistics: progettazione della struttura fisica del Supply Chain network; gestione dei trasporti; logistica sostenibile. Le strategie d'integrazione: analisi dei processi d'interfaccia (processo di sviluppo prodotto, processo logistico, processo commerciale, etc.). L'evoluzione verso i modelli di Supply Chain Agile.

Gli strumenti digitali di gestione integrata della Supply Chain – 20 ore

Strumenti di pianificazione e controllo delle risorse. Analytics e Business Intelligence.

DESTINATARI

Il percorso formativo è destinato a Supply Chain Manager, responsabili logistica, responsabili acquisti che operano all'interno di imprese manifatturiere, commerciali e di servizi.

I destinatari devono potenziare le competenze per: utilizzare strategie, prassi gestionali e strumenti di supporto per la collaborazione e l'integrazione all'interno della catena del valore in ottica di Supply Chain Management; contribuire alla creazione della Value Stream Mapping evidenziando il collegamento tra il flusso dei materiali e quello delle informazioni per identificare e ridurre gli sprechi in ottica Lean; pianificare una catena logistica efficiente al fine di ricevere, immagazzinare, distribuire e spedire merci e prodotti alle continue attività di fine tuning del processo; gestire collaboratori sul fronte della logistica che siano in grado di agire con tempestività e flessibilità per far fronte ad eventuali imprevisti ed emergenze.

DURATA

80 ore

COSTO

3.000,00€

ESPERTO ICT

FINALITÀ

Il percorso formativo si pone la finalità di guidare i partecipanti ad applicare metodi di valutazione dell'impatto delle soluzioni IT sull'azienda, utilizzare metodologie di ottimizzazione dei processi e metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo come soft system, Data Flow Diagrams, PHD, etc. Ciò allo scopo di creare figure professionali che partecipino attivamente alla progettazione del sistema informativo come punti di riferimento per la definizione del modello dei dati da raccogliere e gestire e per l'ottimizzazione delle prestazioni complessive del sistema, agendo da supporto all'individuazione e alla soddisfazione delle esigenze di estrazione e analisi delle informazioni.

Inoltre, durante il percorso formativo saranno utilizzate tecniche di comunicazione, tecniche di project management, tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo e tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software. In sintesi, il percorso mira a valutare l'impatto delle soluzioni IT sull'azienda, ottimizzare i processi, ideare un sistema informativo strutturato, comunicare in modo efficace, applicare tecniche di project management, rilevare e specificare i requisiti di sistema.

Gli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e formativo sono riconducibili alla constatazione che il tema cardine dello sviluppo delle competenze digitali è al centro dell'attenzione delle imprese, anche di piccole dimensioni, impegnate a ottimizzare e migliorare le performance di processo perseguendo l'innovazione digitale con un approccio ragionato e strategico che ne contestualizzi costi e benefici reali: indipendentemente dai settori produttivi o dalle tecnologie prevalenti, la progressiva digitalizzazione dei processi aziendali può rivoluzionare il concetto stesso di efficienza in impresa.

PROGRAMMA

Il percorso formativo si articola in:

Valutazione impatto delle soluzioni IT sull'azienda – 12 ore

Metodi di valutazione per analizzare gli effetti delle soluzioni IT implementate sull'azienda. Analisi degli aspetti finanziari, come costi e benefici, nonché degli impatti organizzativi e operativi delle soluzioni.

Metodologie di ottimizzazione dei processi – 12 ore

Metodologie strutturate per identificare e migliorare i processi aziendali. Analisi dei flussi di lavoro esistenti, identificazione dei punti critici e delle inefficienze, ideazione di soluzioni per ottimizzare i processi.

Metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo – 12 ore

Metodologie soft system, Data Flow Diagrams (DFD), PHD (Problem Heuristics Dialogue) e altre tecniche per l'analisi e l'ideazione di un sistema informativo che soddisfi i requisiti dell'azienda.

Tecniche di comunicazione – 12 ore

Tecniche di comunicazione efficaci per facilitare la trasmissione delle informazioni tra i membri del team di progetto, gli stakeholder e altre parti interessate: comunicazione verbale, scritta e visiva, utilizzo di strumenti e tecnologie di comunicazione appropriate.

Tecniche di project management – 10 ore

Tecniche di project management per pianificare, organizzare, coordinare e controllare le attività del progetto: definizione degli obiettivi del progetto, creazione di un piano di progetto dettagliato, allocazione delle risorse e monitoraggio del progetto.

Tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo – 12 ore

Utilizzo di interviste, sondaggi, analisi documentale e altre tecniche per raccogliere informazioni sulle esigenze degli utenti e degli stakeholder.

Tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software – 10 ore

Tecniche per valutare la copertura funzionale dei pacchetti software disponibili sul mercato, inclusa l'analisi delle caratteristiche e delle funzionalità offerte dai pacchetti software per determinare se soddisfacenti.

DESTINATARI

Il percorso formativo si rivolge a personale di aziende industriali, commerciali e di servizi operante nella funzione IT, R&D, ufficio tecnico, produzione impegnati in attività di sviluppo di soluzioni informatiche destinate alla digitalizzazione dei processi aziendali, in grado, al termine del percorso formativo, di applicare metodi di valutazione dell'impatto delle soluzioni IT sull'azienda e di utilizzare metodologie di ottimizzazione dei processi e metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo in linea con il processo e il business aziendale.

DURATA

80 ore

COSTO

3000.00€

AMMINISTRATORE DI SISTEMA IT

FINALITÀ

Il percorso formativo si pone la finalità di guidare i partecipanti ad applicare metodologie e procedure per la gestione e l'implementazione dei sistemi IT, includendo: la selezione dei sistemi e dei fornitori; la definizione di un'infrastruttura datacenter scalabile; l'adozione di principi di sicurezza, ridondanza e scalabilità; l'applicazione di metodologie di misurazione delle prestazioni e diagnostica dei problemi; l'implementazione di procedure per la gestione della rete, dell'hardware, del sistema operativo e del software; la gestione delle autorizzazioni nella rete locale. Il percorso formativo consentirà quindi ai partecipanti di acquisire familiarità con le metodologie e le procedure che consentono di assicurare le funzionalità previste e l'efficienza di utilizzo del sistema per una corretta gestione e implementazione di sistemi IT funzionali all'organizzazione e al business dell'azienda di appartenenza. Al termine del percorso formativo, infatti, i partecipanti saranno in grado di utilizzare: metodologie di selezione dei sistemi IT; criteri di selezione dei fornitori; metodologie per la definizione di un'infrastruttura datacenter scalabile; principi di sicurezza, ridondanza e scalabilità; metodi di misurazione delle prestazioni, diagnosi e risoluzione dei problemi; nonché procedure di: aggiornamento e manutenzione di una rete locale; installazione e risoluzione di problemi hardware; installazione, aggiornamento e manutenzione del sistema operativo; installazione, aggiornamento e manutenzione del software; installazione, configurazione e gestione delle autorizzazioni all'interno di una rete locale.

Gli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e formativo sono riconducibili alla constatazione che il tema cardine dello sviluppo delle competenze digitali è al centro dell'attenzione delle imprese, anche di piccole dimensioni, impegnate a ottimizzare e migliorare le performance di processo perseguendo l'innovazione digitale con un approccio ragionato e strategico che ne contestualizzi costi e benefici reali: indipendentemente dai settori produttivi o dalle tecnologie prevalenti, la progressiva digitalizzazione dei processi aziendali può rivoluzionare il concetto stesso di efficienza in impresa.

PROGRAMMA

Selezione sistemi IT – 4 ore

Analisi requisiti sistema IT aziendale; valutazione opzioni disponibili sul mercato; conduzione prove di concetto; valutazione capacità dei sistemi proposti.

Criteri selezione fornitori di sistemi IT – 4 ore

Valutazione competenze, affidabilità, referenze e prezzi dei fornitori potenziali.

Definizione infrastruttura datacenter scalabile – 8 ore

Valutazione grado di gestione dell'espansione futura e capacità di adattamento alle esigenze aziendali. Progettazione di un'architettura modulare, utilizzo di tecnologie virtuali o cloud, implementazione di meccanismi di scalabilità automatica.

Principi di sicurezza, ridondanza, scalabilità – 8 ore

Implementazione firewall, crittografia, backup e ripristino dati, sistemi di bilanciamento carico, pianificazione soluzioni di business continuity.

Misurazione prestazioni, diagnosi e risoluzione problemi – 8 ore

Utilizzo strumenti di monitoraggio prestazioni, analisi dei log di sistema, identificazione cause dei problemi, implementazione di soluzioni correttive.

Aggiornamento, manutenzione e risoluzione problemi di rete locale – 8 ore

Installazione di patch di sicurezza, aggiornamento del firmware dei dispositivi di rete, risoluzione di problemi di connettività, gestione configurazioni di rete.

Installazione e risoluzione problemi hardware – 8 ore

Assemblaggio dei componenti hardware, controllo compatibilità, diagnosi e sostituzione componenti difettosi.

Installazione, aggiornamento e manutenzione sistema operativo e software – 8 ore

Pianificazione ed esecuzione aggiornamenti sistema operativo, configurazione parametri di sicurezza, risoluzione di problemi legati al sistema operativo. Installazione software su dispositivi o server, applicazione patch di sicurezza, aggiornamento versioni del software.

Installazione, configurazione e gestione delle autorizzazioni in una rete locale – 4 ore

Configurazione dispositivi di rete per l'accesso utenti, assegnazione diritti di accesso

DESTINATARI

Il percorso formativo si rivolge a personale informatico con funzioni di amministratore di sistema IT in imprese di tutte le dimensioni e appartenenti a tutti i settori merceologici dove è necessario amministrare l'esercizio del sistema informativo al fine di soddisfare la continuità del servizio, i salvataggi, la sicurezza, le esigenze di performance e l'assistenza agli utenti.

Il percorso, infatti, permette ai partecipanti di utilizzare: metodologie di selezione dei sistemi IT; criteri di selezione dei fornitori; metodologie per la definizione di un'infrastruttura datacenter scalabile; principi di sicurezza, ridondanza e scalabilità; metodi di misurazione delle prestazioni, diagnosi e risoluzione dei problemi; procedure di aggiornamento e manutenzione di una rete locale; installazione e risoluzione di problemi hardware; installazione, aggiornamento e manutenzione del sistema operativo e del software; installazione, configurazione, gestione delle autorizzazioni in una rete locale.

DURATA

60 ore

COSTO

2400.00€

AMMINISTRATORE DI DATABASE

FINALITÀ

Il percorso formativo si concentra sull'applicazione delle abilità di progettazione software, definizione di architettura software, configurazione e sicurezza dei sottosistemi, gestione dei dati, sicurezza della rete e definizione dei modelli di dati per sviluppare soluzioni software efficaci, sicure e ben strutturate, in linea con le richieste e le esigenze dell'azienda. Il percorso formativo, infatti, si focalizza sull'applicazione delle abilità necessarie per applicare: principi di progettazione software al fine di creare soluzioni software ben strutturate, modulari, scalabili ed efficienti; metodologie per la definizione di un'architettura software solida ed efficace; procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica; procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza; procedure di sicurezza della rete; tecniche per la definizione di modelli di dati che descrivano la struttura e le relazioni tra i dati.

Gli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e formativo sono riconducibili alla constatazione che il tema cardine dello sviluppo delle competenze digitali è al centro dell'attenzione delle imprese, anche di piccole dimensioni, impegnate a ottimizzare e migliorare le performance di processo perseguendo l'innovazione digitale con un approccio ragionato e strategico che ne contestualizzi costi e benefici reali: indipendentemente dai settori produttivi o dalle tecnologie prevalenti, la progressiva digitalizzazione dei processi aziendali può rivoluzionare il concetto stesso di efficienza in impresa.

PROGRAMMA

Il percorso formativo si articola in:

Principi di progettazione software – 10 ore

Principi di progettazione software per creare soluzioni software ben strutturate, modulari, scalabili ed efficienti: incapsulamento, ereditarietà, polimorfismo e uso di design pattern per risolvere i problemi comuni di progettazione.

Metodologie per la definizione di un'architettura software - 10 ore

Metodologie per definire un'architettura software solida ed efficace: identificazione dei componenti principali del sistema, definizione delle interazioni tra di essi, scelta delle tecnologie appropriate, creazione di diagrammi e documentazione che descrivano l'architettura del software.

Procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica - 10 ore

Garantire la sicurezza delle applicazioni software: implementazione di controlli di accesso, crittografia dei dati sensibili, gestione delle identità e degli accessi (IAM), risoluzione dei problemi di sicurezza informatica.

Procedure di gestione dei dati che ne garantiscano protezione e riservatezza - 10 ore

Definizione di politiche di accesso ai dati, implementazione di misure di sicurezza come la crittografia, la gestione dei backup e la risoluzione dei problemi legati alla sicurezza dei dati.

Procedure per garantire la sicurezza della rete - 10 ore

Implementazione di firewall, configurazione dei dispositivi di rete per prevenire attacchi esterni, monitoraggio della rete per rilevare anomalie, risoluzione dei problemi di sicurezza della rete.

Tecniche per la definizione di modelli di dati - 10 ore

Tecniche per definire modelli di dati che descrivano la struttura e le relazioni tra i dati: utilizzo di modelli concettuali, modelli logici e modelli fisici per rappresentare i dati in modo coerente e comprensibile.

DESTINATARI

Il percorso formativo si rivolge a personale informatico con funzioni di amministratore di database (Database Administrator) operante in imprese principalmente di medio-grandi dimensioni appartenenti a tutti i settori merceologici dove è necessario dotarsi di uno specialista che fornisca un efficace supporto ai processi gestionali aziendali attraverso sistemi ICT tarati sulle esigenze interne all'organizzazione. Il percorso formativo, infatti, si concentra sull'applicazione delle abilità di progettazione software, definizione di architettura software, configurazione e sicurezza dei sottosistemi, gestione dei dati, sicurezza della rete e definizione dei modelli di dati per sviluppare soluzioni software efficaci, sicure e ben strutturate, in linea con le richieste e le esigenze dell'azienda.

DURATA

60 ore

COSTO

2400.00€

LA GESTIONE DEL PROCESSO DI ACQUISTO - APPROVVIGIONAMENTO

FINALITÀ

Finalità del percorso formativo è ottimizzare la gestione operativa delle commodities assegnate, effettuare ricerca e selezione fornitori attraverso l'applicazione di procedure di benchmarking, value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura) e vendor rating (valutazione della performance della fornitura), ottimizzare le logiche di approvvigionamento a fabbisogno e a scorta, conoscere le strategie di negoziazione per condurre una trattativa efficace e sviluppare capacità operative di e-procurement ovvero approvvigionamento elettronico di beni e servizi.

Particolare attenzione è posta a due elementi rilevanti:

- a) il vendor rating, attraverso l'illustrazione degli elementi utili per una corretta valutazione dei fornitori in termini di ranking e di performance, con la possibilità di impostare ed attivare programmi di crescita fornitori al fine di migliorare la qualità del parco fornitori. Si individuano i parametri e le informazioni di riferimento per una valutazione tecnico-economica del fornitore e dei suoi processi produttivi, delle prestazioni, del rapporto prezzo/costo e del servizio grazie ad un sistema affidabile di indicatori. Infine, vengono affrontati la base normativa di riferimento e le caratteristiche dei principali supporti documentali utili alla definizione e alla regolazione dei rapporti fornitore-cliente.
- b) la trattativa di acquisto, attraverso la descrizione di caratteristiche, logiche e fasi critiche, prefiggendosi di far acquisire ai partecipanti le migliori tecniche negoziali e presentando il complesso delle informazioni utili a favorire il successo nelle trattative grazie al miglioramento della qualità delle prestazioni professionali di quanti sono coinvolti nella funzione acquisti/approvvigionamenti.

Gli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e formativo sono riconducibili alla constatazione che le attività del buyer sono determinanti per il funzionamento della catena logistica di un'azienda e per l'accrescimento e l'innovatività del suo business, specie in momenti di turbolenza dei mercati e di problemi di approvvigionamento delle materie prime come in questo periodo. Il buyer, infatti, conosce e guida l'intero processo d'acquisto/approvvigionamento a partire dalle commodity assegnategli e deve agire con competenza e autorevolezza per individuare e valutare i migliori fornitori, acquistare alle migliori condizioni possibili e massimizzare il valore che i fornitori possono offrire, in linea con le strategie aziendali e garantendo vantaggi competitivi alla propria organizzazione.

PROGRAMMA

Il percorso formativo si articola in:

La funzione acquisti/approvvigionamenti – 20 ore

La funzione acquisti: organizzazione ed obiettivi. Ruoli professionali: il buyer; l'analista di commodity e di servizi; l'analista costi. Il ciclo di acquisto: richiesta, offerta, scelta di fornitore, ordini. Approvvigionamenti: la selezione e gestione del parco fornitori. Commodities, strategie di acquisto e Risk Management. Gestione dei materiali: i modelli di gestione a fabbisogno ed a scorta. La matrice dei prezzi. Il costo totale di approvvigionamento. Il make or buy. Evoluzione e base normativa di riferimento nel rapporto azienda/fornitori. Rapporti con i fornitori in ottica Total Quality: i contratti pluriennali. Il contratto di acquisto: regole generali e principi. E-procurement: le tecnologie digitali a supporto della funzione acquisti/approvvigionamenti. Data Warehousing e Business Intelligence.

Il vendor rating – 24 ore

Valutazione dei fornitori: i metodi, le tecniche e gli strumenti. Valutazione dei fornitori e analisi delle prestazioni. Verifiche ispettive e relazioni valutative. Crescite guidate e strumenti per l'autocontrollo del fornitore. Autocertificazione delle forniture di prodotti e servizi. Sistemi di vendor performances e reporting di valutazione delle prestazioni. Gestione del parco fornitori e vendor list.

La trattativa di acquisto – 16 ore

Le caratteristiche della trattativa di acquisto e gli aspetti tecnici generali. Obiettivi della trattativa. Tipologie di trattativa. Elementi per condurre la trattativa. La trattativa e le sue fasi tipiche. Informazioni preliminari utili alla trattativa d'acquisto. Il processo di acquisto: richiesta, offerta e scelta del fornitore. Il tipo di economia perseguita dal fornitore. I problemi del fornitore: individuarli e sfruttarli. Trattativa d'acquisto e tecniche di negoziazione. Strategie e tattiche nella trattativa d'acquisto. Preparazione, esecuzione ed analisi tecnica e comportamentale di casi simulati di trattativa.

DESTINATARI

Il percorso formativo è destinato a buyer, responsabili e addetti della funzione acquisti/approvvigionamenti, capi progetto che operano all'interno di imprese manifatturiere, commerciali e di servizi.

I destinatari devono potenziare le capacità di presidiare in modo organizzato la funzione, con particolare attenzione all'efficienza ed efficacia del servizio nel suo complesso, per interagire in modo ottimale con i fornitori, sviluppando un comportamento proattivo e adeguato; migliorare le capacità operative per raggiungere gli obiettivi di acquisto/approvvigionamento e cogliere le opportunità di business; acquisire consapevolezza dei punti di forza e delle

modalità più opportune di negoziazione; utilizzare le informazioni utili per selezionare e valutare i fornitori; padroneggiare gli strumenti operativi e tecnologici necessari per gestire il rapporto con i fornitori.

DURATA

60 ore

COSTO

2400.00€

SPECIALISTA PER LA SICUREZZA INFORMATICA

FINALITÀ

Il percorso formativo si pone la finalità di fornire ai partecipanti logiche, metodi e strumenti per garantire la sicurezza dei sistemi informativi e dei dati aziendali attraverso l'applicazione di principi di programmazione sicura, implementazione di misure di sicurezza per le reti senza fili, utilizzo di tecniche crittografiche, valutazione del rischio informatico e adozione di strumenti di controllo degli accessi e di aggiornamento sicuro del sistema operativo.

Particolare attenzione verrà posta agli strumenti necessari alla conduzione di un risk assessment, partendo da come mappare i processi aziendali e i servizi necessari per operare, fino ad analizzare alcuni framework di analisi del rischio. Il percorso formativo illustrerà inoltre i principali strumenti necessari a garantire il monitoraggio dei sistemi informativi aziendali in un'ottica di continuous improvement, focalizzandosi in particolare sulle attività di verifica della sicurezza dei sistemi informativi attraverso vulnerability assessment e penetration test.

Gli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e formativo sono riconducibili alla constatazione che il tema cardine dello sviluppo delle competenze digitali è al centro dell'attenzione delle imprese, anche di piccole dimensioni, impegnate a ottimizzare e migliorare le performance di processo perseguendo l'innovazione digitale con un approccio ragionato e strategico che ne contestualizzi costi e benefici reali: indipendentemente dai settori produttivi o dalle tecnologie prevalenti, la progressiva digitalizzazione dei processi aziendali può rivoluzionare il concetto stesso di efficienza in impresa.

In tale contesto è ormai necessario sviluppare una maggiore sensibilità al tema della cybersecurity, dotandosi di un professionista in grado di proteggere le informazioni e le infrastrutture informatiche aziendali da possibili attacchi o accessi non autorizzati che possono provocare gravi danni al business e alla reputazione aziendale, tanto più in relazione alla crescente frequenza e intensità con cui verranno utilizzati i big data in ogni attività.

Formare figure professionali con competenze specializzate nella sicurezza informatica, in grado di analizzare e valutare i rischi aziendali e di pianificare attività di intervento in risposta ai cyber attack e al cyber crime, consente pertanto alle imprese di garantirsi un servizio di verifica e garanzia di sicurezza, qualità, conformità e valore aggiunto del proprio sistema informativo, al fine di governare con efficacia i flussi informativi interni ed esterni all'organizzazione e tutelarsi dai pericoli di perdita o corruzione dei dati.

PROGRAMMA

Il percorso formativo si articola in:

Principi di programmazione sicura – 10 ore

Sviluppo di software resilienti a vulnerabilità e minacce: utilizzo di pratiche di codifica sicura, implementazione di controlli di validazione e sanitizzazione dei dati, adozione di criteri di gestione degli errori che minimizzino le esposizioni alla sicurezza.

Procedure di sicurezza per reti senza fili - 10 ore

Procedure di sicurezza per proteggere le reti senza fili dalle intrusioni e garantire riservatezza e integrità delle comunicazioni: protocolli di autenticazione robusti, crittografia dei dati trasmessi e configurazione adeguata delle impostazioni di sicurezza del router wireless.

Tecniche di protezione crittografica - 10 ore

Proteggere i dati sensibili o riservati: uso di algoritmi crittografici affidabili per crittografare i dati in transito e a riposo; gestione sicura delle chiavi crittografiche.

Tecniche di valutazione del rischio informatico - 10 ore

Identificare potenziali vulnerabilità e minacce per il sistema informativo: valutazione delle vulnerabilità del software e dell'infrastruttura di rete, analisi delle minacce esterne e interne, definizione di piani di mitigazione dei rischi.

Strumenti di controllo degli accessi alle basi di dati - 10 ore

Definire e gestire i privilegi di accesso degli utenti ai dati con l'utilizzo di strumenti di gestione dei ruoli e delle autorizzazioni per garantire che solo gli utenti autorizzati possano accedere e manipolare i dati.

Strumenti di controllo degli accessi e di aggiornamento automatico di un sistema operativo - 10 ore

Uso di strumenti di gestione degli account utente, di log di accesso e di strumenti di distribuzione degli aggiornamenti automatici.

DESTINATARI

Il percorso formativo si rivolge a personale informatico e a sviluppatori ICT (developer) che operano in aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a vari settori produttivi dotate di infrastruttura IT implementata internamente oppure in software house specializzate in fornitura di servizi informatici, in grado, al termine del percorso formativo, di applicare le abilità di programmazione sicura per sviluppare software robusti e resistenti alle minacce, seguire procedure di rilascio e pubblicazione, utilizzare linguaggi di programmazione e ambienti di sviluppo, adottare metodologie di sviluppo software, gestire le dinamiche di gruppo, utilizzare strumenti e software specializzati per l'elaborazione di immagini e multimediali,

costruire interfacce utente reattive, collaborare in team utilizzando strumenti di collaborazione e controllo delle versioni, misurare le prestazioni del software e utilizzare strumenti di progettazione per comunicare l'architettura del software.

DURATA

60 ore

COSTO

2400.00€

LO SVILUPPO MARKETING E COMMERCIALE NEI MERCATI ESTERI

FINALITÀ

Per cogliere le opportunità di sviluppo all'estero è molto importante ampliare e approfondire la conoscenza del contesto a cui ci si rivolge, maturare una visione e opportune scelte strategiche riguardo a dove, quando e come entrare nei mercati esteri e, infine, dotarsi delle capacità e degli strumenti necessari per affrontare le sfide del commercio internazionale avendo valutato le principali variabili geografiche, politiche, economiche, sociali dei Paesi target, le opzioni strategiche a disposizione e le precondizioni organizzative della propria impresa.

Lo sviluppo commerciale all'estero, inoltre, richiede specifiche scelte e iniziative di marketing e di branding, la selezione di potenziali partner locali, l'eventuale creazione di una rete di vendita dedicata e la comprensione delle differenze ambientali e culturali per poter condurre efficacemente trattative e negoziazioni sviluppando le relazioni commerciali al fine di conquistare e mantenere un duraturo vantaggio competitivo nei mercati globali.

Il percorso formativo si pone la finalità di fornire agli specialisti aziendali in tema di scambi internazionali logiche, metodi e strumenti per: attuare le linee d'azione in base alle direttive della strategia di internazionalizzazione aziendale; ricercare opportunità di business all'estero, realizzare il piano di promozione sul mercato internazionale; svolgere ricerche di mercato; elaborare offerte commerciali; occuparsi di attività di budgeting, predisposizione di contratti e documenti per l'export e organizzazione logistica.

Il percorso formativo intende far comprendere le sfide e cogliere le opportunità derivanti dal commercio con l'estero per prendere decisioni consapevoli riguardo alla strategia di internazionalizzazione, prevenendo e risolvendo le criticità tipiche in attività di import ed export al fine di ottimizzare ed efficientare la gestione di specifici aspetti del processo commerciale con Paesi stranieri.

Gli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e formativo sono riconducibili al fatto che, pur essendo l'Italia uno dei più grandi paesi esportatori al mondo, il suo reale potenziale commerciale estero è tuttora in attesa di essere sviluppato e ciò è particolarmente evidente nella provincia bresciana, fortemente internazionalizzata e con un costante bisogno di competenze strutturate in questo ambito. Lo Specialista degli scambi internazionali è pertanto figura centrale e strategica nello sviluppo del business aziendale, in quanto ridisegna la presenza dell'impresa sui mercati internazionali con appropriate competenze tecniche, economico-finanziarie e organizzative che consentono di sfruttare all'estero i vantaggi del Made in Italy.

PROGRAMMA

Il percorso formativo si articola in:

Strategie di internazionalizzazione – 8 ore

Scenari geopolitici ed economici internazionali. Conoscenza e comprensione delle differenze culturali, sociali ed economiche dei mercati esteri. Opzioni strategiche a disposizione e precondizioni organizzative per avere successo. Modelli approcci strategici di internazionalizzazione per le imprese. Analisi e scelta dei mercati esteri. Modalità d'ingresso e di presenza nei mercati esteri selezionati. Le attività necessarie per sviluppare progetti di sviluppo commerciale.

Marketing e commercio con l'estero – 20 ore

Strategie di marketing e azioni di vendita. Sfide, compiti e canali del marketing internazionale. Origine e sviluppo del mercato globale. Le tappe dell'internazionalizzazione. Gli accordi internazionali. Mercati consolidati e mercati emergenti. Gestione e pianificazione nel marketing internazionale. Strategie di ingresso nei mercati esteri. Prodotti e servizi per il mercato globale. Gestione delle vendite nei mercati mondiali. Negoziazione commerciale con l'estero. Politiche di pricing internazionale. Il branding nei mercati internazionali. International Advertising: obiettivi, strategie e canali.

Il finanziamento delle esportazioni – 16 ore

Valutazione del rischio export. Strumenti di pagamento internazionali e gestione del rischio commerciale. Punti di forza e di debolezza degli esportatori e scelta del canale di vendita più appropriato. Il finanziamento della penetrazione commerciale all'estero. Le Joint Venture. Rischi finanziari negli scambi internazionali. Copertura dei rischi finanziari. Finanza agevolata per lo sviluppo internazionale. Budgeting e analisi dei costi.

Prassi operative nell'internazionalizzazione – 16 ore

Fasi di una transazione commerciale con l'estero, condizioni generali e particolari di vendita e argomenti da regolare. Contrattualistica internazionale. Aspetti doganali. Coperture assicurative. Condizioni di pagamento. Logistica e trasporti.

DESTINATARI

Il percorso formativo è destinato agli specialisti degli scambi internazionali: export manager, responsabili commerciali e responsabili marketing che operano all'interno di imprese manifatturiere, commerciali e di servizi orientate all'internazionalizzazione. I destinatari devono potenziare le abilità per: comprendere il sistema produttivo italiano e lo scenario economico internazionale; ricercare i potenziali mercati esteri; calcolare il rischio Paese e il probabile

posizionamento competitivo sui mercati prescelti in considerazione dei punti di forza e di debolezza e delle competenze distintive dell'impresa di appartenenza; collaborare con la direzione aziendale allo sviluppo di modelli e strategie di internazionalizzazione e analisi della concorrenza; utilizzare strumenti economico-finanziari e di marketing per il progetto di internazionalizzazione.

DURATA

60 ore

COSTO

2400.00

SVILUPPATORE ICT

FINALITÀ

Il percorso formativo si pone la finalità di guidare i partecipanti ad applicare le abilità di programmazione sicura per sviluppare software robusti e resistenti alle minacce, seguire procedure di rilascio e pubblicazione, utilizzare linguaggi di programmazione e ambienti di sviluppo, adottare metodologie di sviluppo software, gestire le dinamiche di gruppo, utilizzare strumenti e software specializzati per l'elaborazione di immagini e multimediali, costruire interfacce utente reattive, collaborare in team utilizzando strumenti di collaborazione e controllo delle versioni, misurare le prestazioni del software e utilizzare strumenti di progettazione per comunicare l'architettura del software. Ciò allo scopo di completare la figura dello Sviluppatore ICT (Developer) che ha il compito di assicurare la realizzazione e l'implementazione di applicazioni ICT, contribuire alla pianificazione ed al disegno di dettaglio, progettare e sviluppare software che garantiscano le funzionalità previste e l'efficienza di utilizzo.

Gli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e formativo sono riconducibili alla constatazione che il tema cardine dello sviluppo delle competenze digitali è al centro dell'attenzione delle imprese, anche di piccole dimensioni, impegnate a ottimizzare e migliorare le performance di processo perseguendo l'innovazione digitale con un approccio ragionato e strategico che ne contestualizzi costi e benefici reali: indipendentemente dai settori produttivi o dalle tecnologie prevalenti, la progressiva digitalizzazione dei processi aziendali può rivoluzionare il concetto stesso di efficienza in impresa.

PROGRAMMA

Principi programmazione sicura – 4 ore

Sviluppo di software robusti e resistenti alle minacce: autenticazione, gestione sessioni, validazione dati di input, implementazione meccanismi di crittografia.

Procedure rilascio – 4 ore

Documentazione specifiche, controllo versioni, testing, validazione del software prima del rilascio.

Pubblicazione applicazioni su app store – 4 ore

App Store di Apple e Google Play Store. Preparazione documentazione, compilazione e firma del pacchetto applicazione, gestione processo di revisione app store.

Linguaggi programmazione software – 8 ore

Java, C++, Python, JavaScript, Ruby, Agile, Scrum o DevOps, etc.

Linguaggi e ambienti sviluppo per applicazioni web - 4 ore

HTML, CSS, JavaScript e framework Angular, React o Vue.js per lo sviluppo front-end, utilizzo di linguaggi server-side PHP, Node.js o Python per lo sviluppo back-end.

Software per elaborazione e ritocco immagini - 4 ore

Adobe Photoshop o GIMP per manipolare e ottimizzare immagini.

Software per componenti video e multimediali - 4 ore

Adobe Premiere, Final Cut Pro o software di editing audio.

Costruzione interfacce touch - 4 ore

Xcode (applicazioni iOS) o Android Studio (applicazioni Android) per interfacce utente intuitive e reattive per dispositivi mobili.

Strumenti CASE e IDE per sviluppo software - 8 ore

Eclipse, Visual Studio o IntelliJ IDEA per scrittura codice, debugging e testing.

Strumenti collaborazione e controllo versioni - 4 ore

Messaggi istantanei, forum o piattaforme di PM. Strumenti Git controllo versioni per gestire il versionamento del codice.

Strumenti costruzione interfacce utente per Internet - 4 ore

Adobe XD, Sketch o Figma per progettare e prototipare interfacce utente prima di loro implementazione.

Strumenti misurazione prestazioni - 4 ore

Profilazione codice e monitoraggio risorse di sistema per identificare e risolvere problemi di prestazione.

Strumenti progettazione - 4 ore

Diagrammi flusso, classe o sequenza per visualizzare e comunicare architettura e design del software.

DESTINATARI

Il percorso formativo si rivolge a personale informatico e a sviluppatori ICT (developer) che operano in aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a vari settori produttivi dotate di infrastruttura IT implementata internamente oppure in software house specializzate in fornitura di servizi informatici, in grado, al termine del percorso formativo, di applicare le abilità di programmazione sicura per sviluppare software robusti e resistenti alle minacce, seguire procedure di rilascio e pubblicazione, utilizzare linguaggi di programmazione e ambienti di sviluppo, adottare metodologie di sviluppo software, gestire le dinamiche di gruppo, utilizzare strumenti e software specializzati per l'elaborazione di immagini e multimediali, costruire interfacce utente reattive, collaborare in team utilizzando strumenti di collaborazione e controllo delle versioni, misurare le prestazioni del software e utilizzare strumenti di progettazione per comunicare l'architettura del software.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia



DURATA

60 ore

COSTO

2400.00€



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia



FINANZA AZIENDALE

FINALITÀ

I recenti cambiamenti dello scenario internazionale hanno fortemente investito il comparto della gestione finanziaria delle aziende, rendendo sempre più importante un controllo efficiente dei processi di raccolta e di impiego delle risorse economiche. Assume inoltre assoluta rilevanza la gestione dei principali rischi finanziari legati all'operatività aziendale, anche alla luce delle novità normative.

Per affrontare la complessità di un contesto in continua trasformazione, reagire prontamente all'impatto dell'aumento dei costi di approvvigionamento, delle materie prime e dell'energia è indispensabile formarsi sulle attuali tematiche di natura gestionale-finanziaria e sviluppare la capacità di leggere e interpretare il contesto economico-finanziario anche, e soprattutto, in situazioni di incertezza e volatilità

Il percorso formativo ha la finalità di offrire ai partecipanti approfondimenti sulle tematiche della finanza aziendale dal punto di vista teorico e pratico - con un'attenzione particolare alle tecniche di analisi finanziaria (analisi degli indici e dei flussi finanziari), di pianificazione e programmazione finanziaria (business plan, treasury management, risk management, capital budgeting, etc.) e di gestione del debito e dell'equity - analisi dettagliate del rapporto tra imprese e aziende di credito per coglierne ogni aspetto rilevante per la redditività e una valutazione delle alternative di crescita aziendale e degli strumenti finanziari a disposizione per lo sviluppo di lungo termine.

Il percorso formativo è indirizzato ad accrescere nei partecipanti la competenza per:

- analizzare i dati economico finanziari d'impresa anche attraverso report e grafici utili per misurare le performance aziendali
- identificare il fabbisogno finanziario d'impresa, elaborare un business plan e verificare l'implementazione del piano finanziario aziendale
- identificare e gestire le opportunità di innovazione nel settore finanziario derivanti dalla digital transformation
- applicare operazioni di finanza straordinaria come strategia di crescita dell'azienda
- utilizzare logiche e strumenti della finanza sostenibile
- utilizzare gli strumenti di controllo di gestione, coordinando le funzioni aziendali coinvolte e contribuendo all'implementazione della relativa architettura informativa

Gli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e formativo sono riconducibili al fatto che, specie in momenti di turbolenza a livello internazionale che genera ricadute negative sui mercati, l'aggiornamento delle competenze economico-finanziarie è sempre più una condizione necessaria per gestire i rapidi cambiamenti a livello di strumenti, attori e processi nella community di riferimento e rafforzare la redditività e la competitività dell'azienda.

PROGRAMMA

Il percorso formativo si articola in:

Analisi di bilancio – 16 ore

Il bilancio e la sua formazione: il Conto Economico; lo Stato Patrimoniale; le fonti normative del bilancio. Principali aspetti fiscali. La riclassificazione di bilancio. Gli indici di bilancio: liquidità, solidità, redditività Temi speciali di analisi di bilancio. Il cash flow statement. Esercitazione di riepilogo su excel.

Pianificazione finanziaria – 16 ore

Elementi di normativa finanziaria, fiscale e tributaria. La pianificazione finanziaria nel breve periodo: il budget di tesoreria. Il Business Plan e la logica del piano finanziario: la creazione di valore. Il cash flow statement. Costruzione del Business Plan con excel. I sistemi gestionali aziendali.

Valutazione d'azienda e degli investimenti – 12 ore

La valutazione degli investimenti. La valutazione d'azienda: i metodi standard. La valutazione d'azienda: i metodi alternativi e finanziari. Finanza straordinaria: Mergers and Acquisitions.

Finanza innovativa – 12 ore

Il Fintech e l'innovazione finanziaria. Analisi degli strumenti ed utilizzi. I benefici del Fintech per il bilancio dell'impresa. I possibili impatti sul rating e nel rapporto con gli istituti di credito. L'invoice trading. Il direct lending. Il peer to peer lending. Il dynamic discounting. Il Crowdfunding dopo le recenti evoluzioni normative a favore delle PMI. La tecnologia blockchain nei sistemi di pagamento. Le promesse/minacce della direttiva PSD2.

Crisi d'impresa – 12 ore

I segnali di deterioramento dell'impresa. La ristrutturazione del debito. Gli strumenti deflattivi previsti dal codice della crisi e dell'insolvenza. La tassonomia sulla finanza sostenibile e il Regolamento UE 852/2020. Gli indicatori di assesment ESG e i normali indicatori di analisi del merito creditizio. Quale strategia deve intraprendere l'azienda per rapportarsi con il sistema bancario su questo tema.

DESTINATARI

Il percorso formativo si rivolge principalmente a CFO, responsabili amministrativi, finance manager di imprese industriali, commerciali e di servizi.

Le caratteristiche del programma e del metodo didattico rendono il percorso formativo efficace sia per le figure executive, al fine di sistematizzare, aggiornare e rafforzare le proprie competenze, sia per le figure junior, al fine di approfondire e contestualizzare i principali temi di corporate finance ed acquisire nuovi metodi di analisi.

I partecipanti saranno guidati alla comprensione e all'interpretazione delle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie d'impresa; alla gestione efficace e tempestiva delle problematiche quotidiane della vita aziendale; alla valutazione delle scelte strategiche, impattanti nel medio e lungo periodo.

DURATA

80 ore

COSTO

3.000,00€

I SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

FINALITÀ

Il percorso formativo si pone la finalità di offrire un approfondimento completo su tutte le principali tematiche legate alla gestione ambientale: principali fonti del diritto ambientale, direttive comunitarie, regolamenti europei fino alle fonti nazionali (Leggi, Decreti Legislativi, etc.), con particolare attenzione all'evoluzione normativa e alla disamina del Testo Unico Ambientale; approfondimento delle norme in materia di tutela dell'aria e della riduzione delle emissioni in atmosfera in base a quanto stabilito nel Titolo V del D. Lgs. 152/2006; gestione e tracciabilità dei rifiuti; gestione delle acque in azienda; adempimento dei nuovi obblighi di etichettatura ambientale; cogenza normativa imposta dalla Direttiva 2011/65/CE (RoHS), dal Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), dal Regolamento N. 1272/2008 (CLP) e dal Regolamento (UE) 2017/821 (Conflict Minerals) sul tema del rischio chimico; impatti ambientali in una logica di Ciclo di Vita dei processi-prodotti (Life Cycle Assessment) e di Environmental Footprint.

Gli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e formativo sono riconducibili alla constatazione che la tutela e la cura dell'ambiente costituiscono uno dei temi più complessi e delicati che stiamo affrontando oggi e che coinvolge tutto il mondo, soprattutto le aziende. La conoscenza del panorama normativo e delle procedure aziendali in tema di gestione ambientale è importante sia dal punto di vista della salvaguardia della salubrità della società, sia dal punto di vista della riduzione dei rischi, delle sanzioni e dei costi causati da una scorretta applicazione delle norme. Per raggiungere la sostenibilità è determinante il contributo attivo di tutto il personale aziendale. In questo contesto è quindi sempre più impellente formare nelle persone una nuova sensibilità e sviluppare comportamenti virtuosi di rispetto e salvaguardia dell'ambiente a somiglianza dei processi in natura: consumare meno, utilizzare più a lungo, riciclare all'infinito, scomponendo i prodotti in "nutrienti tecnici" per creare nuovi prodotti biodegradabili devono diventare i drivers di ogni organizzazione.

PROGRAMMA

Il percorso formativo si articola in:

Diritto ambientale d'impresa - 8 ore

Diritto ambientale e Testo Unico Ambientale. Regolamento Emas. VIA-VAS. AUA-AIA. Rifiuti. Emissioni ed immissioni. Scarichi. Inquinamento acustico ed elettromagnetico. Delega di funzioni ambientali e "231 ambiente". Ecoreati. Rischio chimico. Impatti ambientali nel Life Cycle Assessment. Environmental Footprint.

Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera – 12 ore

Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera. Autorizzazione ordinaria delle emissioni in atmosfera. Emissioni scarsamente rilevanti ed emissioni particolari COV. Impianti di combustione. Gestione sostanze lesive per l'ozono e sostanze a effetto serra. Sistema sanzionatorio.

Gestione documentale e tracciabilità dei rifiuti – 16 ore

Gestione, sottoprodotti e definizioni. Autorizzazioni, End of waste. Classificazione e catalogazione. Adempimenti (MUD, FIR, Registri). Caratteristiche di pericolo, analisi di laboratorio e metodologie di campionamento. Merci e sostanze pericolose ai fini del trasporto (ADR, RID, IMDG). Trasporto e Albo Gestori Ambientali. Le spedizioni transfrontaliere di rifiuti. Responsabilità e sanzioni.

Gestione degli scarichi di acque reflue – 12 ore

D.Lgs. 152/06 e tutela delle acque dall'inquinamento: normativa degli scarichi delle acque reflue. Il divieto di diluizione. Qualità delle acque superficiali e sotterranee. Valori limite degli scarichi di acque reflue. Autorizzazione allo scarico di acque reflue e rinnovo. Violazioni e sanzioni previste per i trasgressori. Impianti di depurazione.

Etichettatura ambientale degli imballaggi – 12 ore

Obbligo di etichettatura ambientale. Disposizioni nazionali ed europee. Criticità e chiarimenti forniti dal MiTE. I soggetti obbligati. Responsabilità e sanzioni. Linee Guida di CONAI. Definizione di "imballaggio" e "non imballaggio". Contenuti dell'etichettatura ambientale obbligatoria. Principali marchi ambientali volontari.

DESTINATARI

Il percorso formativo si rivolge a tutte le figure aziendali che svolgono ruoli di responsabilità nei processi con impatti sull'ambiente, ai Responsabili dei Sistemi di Gestione Ambientale UNI ISO 14001, ai Manager HSE, agli Auditor di Sistemi di Gestione Ambiente, a tecnici e specialisti che operano all'interno di imprese manifatturiere, commerciali e di servizi. I destinatari devono potenziare le competenze per: effettuare la ricognizione delle criticità del processo aziendale individuando possibili soluzioni innovative alla luce delle peculiarità dell'analisi ambientale svolta; valutare gli impatti ambientali con una logica di Ciclo di Vita dei processi-prodotti (Life Cycle Assessment) e di Environmental Footprint allo scopo di ottimizzare il ciclo produttivo e logistico aziendale in ottica di sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti; collaborare nell'attuazione di opportune misure per integrare l'obiettivo di sostenibilità ambientale con le procedure dei sistemi certificati già presenti in azienda.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia



DURATA

60 ore

COSTO

2400.00€

COMPLIANCE MANAGER

FINALITÀ

Fornire una visione olistica del rischio e della conformità normativa è, oggi, indispensabile per qualsiasi azienda di qualsiasi settore. La compliance intesa come aderenza al dettato di norme e leggi significa essere in grado di adeguarsi proattivamente a leggi, normative, policy, obblighi contrattuali e standard di mercato. È l'abilità che un'organizzazione sviluppa per gestire le problematiche associate al rischio e alla compliance in condizioni di assoluta trasparenza e congruenza con le iniziative strategiche che impattano sugli obiettivi di business. In un contesto in continua evoluzione e complessità normativa in cui il rispetto degli standard nazionali e internazionali garantisce non solo competitività del business, ma anche aumento della reputazione aziendale, la figura del Compliance Manager diventa un elemento chiave per la gestione del rischio d'impresa.

Il percorso formativo ha la finalità di trasmettere ai partecipanti conoscenze e abilità per la corretta applicazione di un approccio integrato dei sistemi organizzativi, dalla fase della progettazione, implementazione e manutenzione a quella di gestione, fornendo logiche, metodi e strumenti per sviluppare la cultura della compliance e attuare una efficace governance tecnica e gestionale, così da sostenere il cambiamento e l'innovazione nell'organizzazione di appartenenza.

Gli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e formativo sono riconducibili al fatto che, specie nelle PMI, l'insieme dei valori che costituiscono il fondamento dei processi aziendali spesso incontra forti ostacoli alla sua trasmissione nelle fasi del passaggio generazionale, così frequenti nel contesto produttivo italiano costituito per la maggioranza da imprese familiari. Questa trasmissione può essere grandemente facilitata se il sistema di compliance dell'organizzazione è chiaro e definito, perché costituisce il confine dell'agire dell'impresa, sia al proprio interno, sia nei confronti degli interlocutori esterni. In tale contesto, formare adeguatamente alla cultura dei sistemi di compliance consente di "mettere ordine" nella prassi aziendale, favorendo in tal modo sia il rispetto delle regole, sia una oculata gestione del rischio, sia, infine, una compresenza non conflittuale tra le diverse generazioni presenti in azienda.

PROGRAMMA

Il percorso formativo si articola in:

Metodologie per operare e comprendere i Sistemi Complessi – 16 ore

Alcune definizioni utili nello studio del comportamento, delle proprietà e della dinamica dei sistemi: System Dynamics; Teoria e scienza della complessità per la Compliance; la neurologia comportamentale.

Il sistema delle norme che riguardano una organizzazione – 24 ore

Mandatory e voluntary. La Compliance e i modelli 231. I sistemi di gestione per la qualità – ISO 9001. I sistemi di gestione per l'ambiente – ISO 14001. I sistemi di gestione per la salute e sicurezza – ISO 45001. Privacy, GDPR e sicurezza dei dati – cenni sulla ISO 27001. La responsabilità sociale – cenni sulla ISO 26001. Tecniche di audit dei sistemi di gestione – ISO 19011. I sistemi di gestione integrati e la compliance. La norma ISO 19600 e la nuova norma UNI ISO 37301:2021. La norma ISO 19600:2014 per Sistemi di Gestione della Compliance. Le principali figure del Sistema della Compliance. Il testo della Nuova UNI ISO 37301:2021.

Il futuro della Compliance e della Governance – 20 ore

La Compliance normativa oggi. Compliance strategica. Le tecniche di analisi dei rischi e di riprogettazione dei processi organizzativi per l'adeguamento al Sistema della Compliance. Assicurare un adeguato sistema di leadership del progetto di reingegnerizzazione. Gestire i gruppi. La riprogettazione delle strutture organizzative. Matrice dei GAP. Mappa delle criticità. La matrice dei rischi operativi. Il Mindset per la Compliance i nuovi paradigmi e le nozioni fondamentali. La centralità della leadership e l'efficacia dei sistemi di compliance.

DESTINATARI

Il percorso formativo è destinato alle posizioni di staff, a responsabili di sistemi certificati che operano all'interno di imprese manifatturiere, commerciali e di servizi e che intendono svolgere la funzione di Compliance manager.

I destinatari devono potenziare le abilità per sviluppare la cultura della compliance nell'organizzazione, allo scopo di facilitare il passaggio generazionale con una visione che coniughi la storia aziendale e il futuro dell'impresa.

DURATA

60 ore

COSTO

2.400,00€

LA PROGETTAZIONE MECCANICA

FINALITÀ

Finalità del percorso formativo è dotare i partecipanti della competenza di realizzazione del progetto tecnico di un nuovo prodotto/componente meccanico attraverso l'interpretazione delle richieste dei committenti, la definizione delle caratteristiche che i progetti dovranno avere, la creazione di bozze e prototipi in grado di fornire una prima immagine delle specifiche concordate con il cliente, in accordo anche con le caratteristiche del processo produttivo aziendale. Il progettista deve comprendere in dettaglio i requisiti tecnici, le limitazioni e le specifiche richieste per poter progettare un prodotto efficiente, sicuro e in grado di soddisfare le aspettative del committente. Per svolgere al meglio le sue funzioni il progettista deve confrontarsi con altre figure tecniche - quali, per esempio, il responsabile produzione e il R&D manager - in grado di fornire pareri e indicazioni circa la fattibilità tecnica ed economica del prototipo. A completamento della sua professionalità il progettista deve possedere conoscenze di logiche, metodiche e strumenti di Industria 4.0 (come la manifattura additiva), di project management, di redazione delle schede tecniche di prodotto, di scelta dei materiali e definizione dei parametri di produzione e lavorazione dei componenti per definire i requisiti di messa in produzione del prodotto meccanico e le relative condizioni di fabbricazione.

Gli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e formativo sono riconducibili alla constatazione che il processo che accomuna le imprese manifatturiere è la rivoluzione progettuale che accompagna la quarta rivoluzione industriale: la trasformazione digitale nella manifattura, infatti, non investe solamente il modo di produrre e di gestire le fabbriche, ma anche le tecniche di progettazione e ingegnerizzazione del prodotto industriale, fondamentali per interpretare e realizzare concretamente le esigenze dei clienti. In questo contesto in continua evoluzione e specializzazione l'ostacolo principale è spesso il reperimento di figure professionali adeguatamente preparate nella progettazione meccanica, in possesso di conoscenze e abilità idonee a comprendere le logiche dell'evoluzione industriale 4.0 e le problematiche connesse alla gestione del processo di sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi allo scopo di supportare l'impresa nello sviluppo, nell'innovazione e nella competitività.

PROGRAMMA

Il percorso formativo si articola in:

Metodi di progettazione meccanica – 20 ore

Concetti di forza, momento e coppia. Calcoli vettoriali. Cinematica: analisi di moti rettilinei e di moti circolari uniformi e accelerati. Tensioni assiali e tangenziali. Logica, criteri e mezzi per la progettazione meccanica. Criteri di dimensionamento. Organi meccanici di trasmissione del moto. Marcatura CE. Fascicolo tecnico.

Disegno tecnico – 16 ore

Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica. Tipologie di linee ISO. Sistemi di proiezione e norme fondamentali. Metodi della geometria descrittiva e proiettiva. Sistemi assonometrici isometrici. Tipi di sezione e convenzioni sulle sezioni. Sistemi di tolleranze dimensionali e geometriche ISO. Strumenti di disegno 2D e progettazione 3D.

Tecnologia dei materiali – 12 ore

Caratteristiche materiali e metodi di prova: trazione, compressione, flessione, resistenza, durezza. Principali materiali metallici e loro proprietà: materiali ferrosi, non ferrosi e leghe. Diagrammi di equilibrio e diagrammi ferro-carbonio. Trattamenti termici e superficiali. Comportamento dei materiali sotto sollecitazioni statiche e dinamiche.

Lavorazioni meccaniche – 16 ore

Macchine a CNC e confronto con macchine tradizionali, impatto su produttività, qualità e flessibilità. Centri di lavoro, macchine ad alta velocità, macchine speciali, configurazioni tipiche, requisiti delle macchine. Lavorazioni per asportazione di truciolo: foratura, alesatura tornitura e fresatura. Lavorazioni per deformazione plastica (a caldo e a freddo): stampaggio, estrusione, trafilatura, altre lavorazioni. Lavorazioni di fusione. Cicli di lavorazione.

Additive manufacturing e tecnologie per lo sviluppo di prodotti – 16 ore

Stampanti 3D: tipi, caratteristiche, campi di utilizzo. Calibrazione stampante. Preparazione macchina e messa in stampa di modelli e parti e loro assemblaggio. Tecnologie Industria 4.0. Manifattura additiva e stampa 3D. Realtà aumentata. Elementi di project management.

DESTINATARI

Il percorso formativo è destinato a personale tecnico che opera nella progettazione all'interno di aziende manifatturiere e/o meccaniche, responsabili della progettazione, progettisti, disegnatori senior, impiegati ufficio progettazione e ricerca e sviluppo. I destinatari devono acquisire conoscenza approfondita dei principi della meccanica e delle tecnologie di produzione; conoscenza dei processi di lavorazione meccanici; capacità di valutare la fattibilità economica dei progetti; conoscenza del disegno tecnico; utilizzo di programmi CAD e software di modellazione e progettazione meccanica 3D, compresa la manifattura additiva; capacità di analisi; conoscenza del Project Management; capacità di lavorare in team.

DURATA

80 ore

COSTO

3.000,00€